

LE COMPETENZE ATTRIBUITE ALLE CAMERE DI COMMERCIO

Sintesi della normativa

Legge 25 gennaio 1994 n. 70	Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale.	Si stabilisce che il MUD - modello unico di dichiarazione per gli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica - deve essere presentato alle Camere di commercio (art. 2) Viene stabilito che l'Unioncamere concluda un accordo di programma con i Ministeri dell'ambiente e dell'industria per la predisposizione, l'elaborazione e la comunicazione al pubblico di una raccolta statistica dei dati acquisiti sulla base del MUD (art. 3).
Legge 28 gennaio 1994 n. 84	Riordino della legislazione in materia portuale	Le Camere di commercio designano, assieme a Province e Comuni, la terna di esperti nel cui ambito viene nominato il presidente dell'Autorità portuale; esse inoltre possono chiedere al Ministro dei trasporti l'istituzione di ulteriori Autorità in porti di categoria II.
Legge 11 febbraio 1994 n. 109	Legge quadro in materia di lavori pubblici.	L'Osservatorio dei lavori pubblici opera mediante procedure informatiche, sulla base di apposite convenzioni, anche attraverso il collegamento con analoghi sistemi delle Camere di commercio.
Delibera CIPE 10 maggio 1995	Regolamentazione dell'istituto del "patto territoriale".	I patti territoriali di cui all'art. 7 del D.L. n. 123/1995 sono promossi e redatti da una o più amministrazioni pubbliche locali nonché dalle Camere di commercio.
D.M. 19 giugno 1995 n. 422	Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 20 della L. n. 580/1993, concernente i criteri e le modalità per l'iscrizione nell'elenco dei segretari generali di camere di commercio	Si tratta del il regolamento su criteri e modalità per l'iscrizione nell'elenco dei segretari generali di Camere di commercio.
D.M. 2 agosto 1995 n. 413	Regolamento recante norme per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit.	L'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) svolge attività di informazione del pubblico e delle imprese anche tramite collaborazione delle Camere di commercio.
D.P.R. 21 settembre 1995 n. 472	Regolamento di attuazione dell'art. 10 della L. n. 580/1993, concernente i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura in rappresentanza dei vari settori economici.	È il regolamento concernente i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri camerali in rappresentanza dei vari settori economici.

Legge 14 novembre 1995 n. 481	Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità	Prevede il ricorso ai servizi arbitrali e conciliativi delle Camere di Commercio per la risoluzione delle controversie insorte tra utenti e soggetti esercenti il servizio.
D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581	Attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/1993	È il regolamento per la istituzione del registro delle imprese.
Legge 28 dicembre 1995 n. 549	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	È prevista una delega al governo per l'emanazione di decreti legislativi con cui verranno trasferite funzioni amministrative alle Regioni le quali, per le funzioni inerenti le imprese, potranno delegare le Camere di Commercio.
Legge 6 febbraio 1996 n. 52	Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994).	Viene introdotto all'articolo 1469 sexies al codice civile in cui si prevede che le Camere di Commercio possano ricorrere all'azione inibitoria per interdire l'utilizzo di eventuali clausole vessatorie inserite nei contratti.
D.M. 19 luglio 1996 n. 488	Regolamento recante norme per l'istituzione e la disciplina dell'Albo delle Camere di commercio italo-estere o estere in Italia	È il regolamento - istitutivo dell'Albo delle Camere di commercio italo-estere o estere in Italia - che disciplina l'iscrizione all'albo stesso e l'uso della denominazione Camera di commercio.
D.M. 24 luglio 1996 n. 501	Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della legge n. 580/1993, recante riordino delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.	Si tratta del regolamento per la definizione di tempi, criteri e modalità di designazione dei componenti del Consiglio camerale.
D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22	Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio	Vengono istituite presso le Camere di commercio dei capoluoghi di regione le sezioni regionali dell'Albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, di cui è membro il Presidente camerale. E' attribuito all'Unioncamere il potere di designare un componente del Comitato nazionale dell'Albo.
Legge 15 marzo 1997 n. 59	Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa	Vengono preservati i compiti esercitati localmente in regime di autonomia funzionale dalle Camere di commercio e dalle Università. Gli enti locali territoriali o funzionali sono indicati tra i soggetti cui possono essere conferiti compiti e funzioni in base al principio di sussidiarietà. Sugli schemi di D.P.C.M. per il trasferimento di risorse si prevede che siano sentiti gli organismi rappresentativi degli enti locali funzionali.
Legge 25 marzo 1997 n. 68	Riforma dell'Istituto nazionale per il commercio estero	E' previsto che nello svolgimento delle sue funzioni l'ICE operi in stretto raccordo anche con le Camere di commercio. L'Unioncamere partecipa alla designazione dei membri del Comitato Consultivo.

Legge 25 marzo 1997 n. 77	Disposizioni in materia di commercio e di Camere di commercio	Si semplifica la formazione dell'elenco degli utenti metrici con l'acquisizione dei dati dalle Camere di commercio e da altre PA avvalendosi di strumenti informatici. Si specifica che per i produttori agricoli di cui all'art. 34 del D.P.R. n. 633/1972 l'iscrizione al registro imprese non è obbligatoria.
Legge 15 maggio 1997 n. 127	Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo	Le Camere di commercio possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
D.M. 7 luglio 1997 n. 274	Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge n. 82/1994, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione.	Si tratta del decreto che disciplina l'iscrizione delle imprese di pulizia - ai fini della partecipazione secondo la normativa comunitaria alle procedure di affidamento dei servizi - nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane.
D.M. 23 luglio 1997 n. 287	Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio	È il regolamento, adottato dai Ministri dell'industria e del tesoro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 580/1993, che stabilisce le norme per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.
D.M. 6 agosto 1997	Costituzione in ciascuna provincia di un comitato provinciale per l'euro (CEP)	I CEP sono presieduti dal prefetto e si avvalgono delle Camere di commercio per il coordinamento tecnico operativo; nei CEP va inoltre assicurata la presenza di rappresentanti camerali.
D.M. 12 novembre 1997 n. 521	Regolamento recante norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 13, della legge n. 537/1993, con cui è stata disposta la costituzione di società di capitali per la società di gestione di servizi e infrastrutture degli aeroporti gestiti anche in parte dallo Stato.	Si stabilisce che alle società di gestione aeroportuale possono partecipare in qualità di soci, senza il vincolo della proprietà maggioritaria, anche le Camere di commercio accanto a Regioni, Province, Comuni ed enti locali interessati.
D.P.R. 13 novembre 1997 n. 519	Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla produzione e al deposito di margarina e grassi idrogenati alimentari, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 59/1997	Il decreto regola il procedimento di iscrizione alla Camera di commercio dei fabbricanti a scopo di commercio di margarina e grassi idrogenati alimentari.
D.Lgs. 23 dicembre 1997 n. 469	Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma della legge n. 59/1997.	Prevede il collegamento tra il sistema informativo in materia di occupazione e formazione professionale delle Camere di commercio e di altri enti funzionali con il Sistema Informativo Lavoro (SIL).
Legge 27 dicembre 1997 n. 449	Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica	Alle Camere di commercio viene affidata la ricezione delle dichiarazioni per l'accesso agli incentivi fiscali per il commercio, delegando loro anche le attività di controllo previste dalla legge n. 317/1991.

		<p>Le Camere di commercio possono essere autorizzate - su convenzione con le organizzazioni nazionali rappresentative dell'artigianato, della piccola impresa, del commercio, dell'agricoltura, del turismo e dei servizi - ad assumere il servizio di riscossione dei contributi associativi dovuti dagli iscritti.</p> <p>Si condiziona il rilascio delle certificazioni del registro delle imprese al pagamento del diritto annuale.</p>
D.M. 6 febbraio 1998	Determinazione dei compensi per i componenti gli organi delle Camere di commercio.	Vengono determinati i compensi per i componenti degli organi delle Camere di commercio, Aziende speciali e Unioni regionali.
D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58	Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge n. 52/1996	Viene istituita presso ogni Camera di commercio capoluogo di regione la Commissione per l'Albo dei promotori finanziari (delibera Consob n. 10629/1997); e viene previsto nel suo ambito un rappresentante designato dal Presidente camerale.
D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112	Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge n. 59/1997	<p>Viene completamente riformato il sistema dei controlli sulle Camere di Commercio:</p> <p>Vengono aboliti gli atti di controllo sugli statuti, sui bilanci, sulla determinazione delle piante organiche, sulla costituzione di aziende speciali, sulle unioni regionali, centri estero e unioni interregionali.</p> <p>Le regioni esercitano il controllo sugli organi camerali nei casi di mancato funzionamento o costituzione.</p> <p>Viene conservato allo Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il regolamento di attuazione per il registro delle imprese; - La determinazione delle voci e degli importi massimi per i diritti di segreteria; - Lo scioglimento degli organi camerali; - La tenuta dell'elenco dei segretari generali; <p>Viene conservato allo Stato previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Istituzione delle Camere derivanti dall'accorpamento delle circoscrizioni territoriali; - I criteri generali per la determinazione degli emolumenti degli organi camerali; - Le norme di attuazione per la costituzione dei consigli e le giunte camerali. <p>Viene affidato alla Conferenza Unificata, su proposta del Ministero delle Attività Produttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La determinazione dei diritti annuali e le quote destinate al fondo perequativo; - La definizione dei criteri generali per la ripartizione dei componenti i consigli; - Le modalità per l'elezione diretta dei consigli camerali.

		<p>Le regioni esercitano il controllo sugli organi camerali nei casi di mancato funzionamento o costituzione.</p> <p>Si sviluppa il ruolo delle Camere di commercio quali organismi regolatori del mercato con l'individuazione presso le Camere della figura del responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica.</p> <p>Si stabilisce la possibilità di stipulare convenzioni sia con i Comuni per la realizzazione dello sportello unico, sia con le Regioni per le funzioni promozionali relative all'internazionalizzazione.</p> <p>Si rafforza l'immagine dell'ente camerale quale interlocutore di riferimento per il sistema delle imprese in ambito provinciale (con l'attribuzione delle funzioni esercitate dagli UU.PP.I.C.A. e dagli Uffici Metrici provinciali).</p> <p>Viene conservata allo Stato la vigilanza sull'attività dell'Unioncamere, l'approvazione dello Statuto e le relative modifiche.</p>
D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114	Riforma della disciplina del settore del commercio a norma dell'art. 4, comma 4, della legge n. 59/1997.	Le Camere di commercio vengono coinvolte nella programmazione della rete distributiva, con possibilità di stipulare convenzioni con le Regioni per l'organizzazione di corsi professionali.
D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 143	Disposizioni in materia di commercio con l'estero, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), e dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59.	Per la massima diffusione delle informazione in materia di commercio estero, il Ministero del commercio con l'estero promuove la ristrutturazione della rete informatica dell'ICE anche allo scopo di realizzare le necessarie interconnessioni con Regioni e Camere di commercio.
D.Lgs. 30 aprile 1998 n. 173	Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della L. n. 449/1997	Si stabilisce l'interconnessione del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) con i sistemi informativi delle Camere di commercio, al fine di fornire al registro imprese gli elementi informativi necessari alla costituzione ed all'aggiornamento del REA.
D.M. 4 maggio 1998 n. 298	Regolamento recante disposizioni per la classificazione delle carcasse bovine in applicazione dei regolamenti comunitari e delle leggi nazionali.	Le Camere di commercio possono svolgere gli accertamenti riguardanti la rilevazione dei prezzi di mercato delle carcasse bovine.
D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252	Regolamento di semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia	Si stabilisce che le certificazioni o attestazioni delle Camere di commercio, recanti specifica dicitura, sono equiparate alle comunicazioni delle prefetture. Viene inoltre attivato un collegamento telematico tra il sistema informativo delle Camere di commercio e quello del Ministero dell'interno messo a disposizione della prefettura di Roma.

Legge 16 giugno 1998 n. 191	Modifiche ed integrazioni alla legge n. 59/1997 e alla legge n. 127/1997	Viene attribuita alle Camere di commercio l'autonomia regolamentare per la disciplina delle materia di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993 e di quelle disciplinate dallo Statuto, prevedendo l'approvazione con delibera consiliare a maggioranza assoluta dei componenti.
Legge 18 giugno 1998 n. 192	Disciplina della subfornitura nelle attività produttive	Prevede la possibilità per le organizzazioni di categoria di siglare accordi-quadro presso le Camere di commercio. E' previsto il tentativo obbligatorio di conciliazione presso le Camere di commercio per le controversie in materia di subfornitura e, in caso di mancato accordo, il ricorso alla commissione arbitrale camerale.
Legge 18 giugno 1998 n. 198	Modifiche alla legge n. 368/1989 , recante istituzione del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero.	Si specifica che tra le finalità del CGIE rientra il coinvolgimento delle comunità italiane, residenti nei Paesi in via di sviluppo, nelle attività di cooperazione allo sviluppo e di collaborazione e nello svolgimento delle iniziative commerciali aventi come parte principale l'ICE, le Camere di Commercio e le altre forme associative dell'imprenditoria italiana.
D.P.R. 8 luglio 1998 n. 268	Regolamento per organizzazione del Comitato di indirizzo per l'euro ai sensi della legge n. 433/1997	I Comitati provinciali per l'euro che operano come strutture locali funzionalmente collegate al Comitato euro si potevano avvalere delle Camere di commercio per un supporto tecnico operativo.
Legge 30 luglio 1998 n. 281	Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti	In caso di controversie le associazioni dei consumatori possono attivare la procedura di conciliazione dinanzi le Camere di commercio competenti per territorio.
D.M. 4 agosto 1998 n. 372	Regolamento di riorganizzazione del catasto dei rifiuti	Si prevede che l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) e le Agenzie regionali (ARPA) possano avvalersi della rete telematica delle Camere di commercio per la gestione delle banche dati e la loro distribuzione su rete nazionale.
D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447	Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59.	Si prevede che le strutture degli sportelli unici possano affidare alle Camere di commercio - tramite convenzione - lo svolgimento di specifiche fasi e attività istruttorie nell'ambito del procedimento di autorizzazione.
D.Lgs. 3 novembre 1998 n. 455	Norme di adeguamento alle prescrizioni dell'atto di revisione del 1991 della convenzione internazionale per la protezione delle novità vegetali.	Ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 112/1998, l'Ufficio italiano brevetti e marchi, per le funzioni amministrative nella materia disciplinata dal decreto, si avvale della collaborazione delle Camere di commercio.

Legge 23 dicembre 1998 n. 448	Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo.	Presso le Camere di commercio sono istituite, a livello regionale e provinciale, commissioni per l'analisi del lavoro irregolare a livello territoriale, per la promozione di collaborazioni ed intese istituzionali e per l'assistenza alle imprese. Viene istituito il Comitato per l'emersione del lavoro non regolare, a cui partecipa un rappresentante designato dall'Unioncamere.
D.Lgs. 9 gennaio 1999 n. 1	Riordino di enti e società di promozione e istituzione della società Sviluppo Italia.	Le Regioni, gli enti locali e funzionali, loro associazioni o enti associativi possono partecipare alla sottoscrizione dei successivi aumenti del capitale sociale.
Legge 11 maggio 1999 n. 140	Norme in materia di attività produttive	In materia di semplificazione viene attribuita all'Unioncamere la competenza ad acquisire direttamente dalle amministrazioni - sulla base di un modello unico di comunicazione e senza oneri - i dati necessari per aggiornare in maniera continua le rilevazioni sugli andamenti del sistema economico. Viene modificata la durata in carica degli organi camerale che si allinea a quella degli enti locali.
Delibera CIPE 14 maggio 1999 n. 71	Orientamenti per la programmazione degli investimenti nel periodo 2000-2006 per lo sviluppo del Mezzogiorno	Le autonomie funzionali possono concorrere con le autonomie locali nell'ambito del partenariato istituzionale all'identificazione delle opportunità locali, alla formulazione di progetti collocati all'interno degli obiettivi definiti dalla Regione, ed alla realizzazione e la gestione degli interventi.
D.Lgs. 22 maggio 1999 n. 251	Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi in attuazione dell'art. 42 della legge n. 128/1998	Vengono introdotti elementi di semplificazione nelle procedure amministrative relative alla produzione ed al commercio dei metalli preziosi, con una serie di competenze delle Camere di commercio relative, tra l'altro, alla tenuta presso del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione.
D.P.C.M. 6 luglio 1999	Individuazione dei beni e delle risorse degli Uffici metrici provinciali da trasferire alle Camere di Commercio	Il decreto individua i beni e le risorse strumentali, umane ed organizzative degli uffici metrici provinciali del Ministero dell'industria da trasferire alle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 59/1997, ed effettivamente trasferite dall'1/1/2000.
D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286	Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 59/1997	Le Camere di commercio possono adeguare le normative regolamentari alle disposizioni del decreto nel rispetto dei propri ordinamenti generali e delle norme concernenti l'ordinamento finanziario e contabile.
D.Lgs. 30 luglio 1999 n.	Riforma dell'organizzazione del Governo,	Viene valorizzato e riconosciuto il ruolo

300	a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59.	delle Camere di commercio e delle autonomie funzionali attraverso una serie di norme che salvaguardano le funzioni loro delegate o ancora da conferire in attuazione della Legge n. 59/1997. Si prevede che i Ministeri delle attività produttive e dell'economia si avvalgono delle Camere di Commercio per lo svolgimento di alcune loro funzioni, e che le Agenzie possono avvalersi tramite convenzioni delle Camere di commercio.
D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394	Regolamento recante norme di attuazione del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286.	È prevista la partecipazione del Presidente della Camera di commercio (o un suo delegato) al Consiglio territoriale per l'immigrazione, l'organismo provinciale con compiti di analisi delle esigenze e di promozione degli interventi da attuare a livello locale.
D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 443	Disposizioni correttive al D.Lgs. n. 112/1998, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali	Viene modificato l'art. 38 del D.Lgs. n. 112/1998, stabilendo che spetta allo Stato, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, disciplinare la materia della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere.
	Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF 2000)	Alle Camere di commercio viene assegnato il compito di assicurare i collegamenti a rete fra i diversi livelli territoriali con particolare riguardo al monitoraggio ed alla valutazione degli interventi.
D.P.R. 14 dicembre 1999 n. 558	Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti.	Si tratta del decreto che introduce norme di semplificazione per la denuncia di inizio attività e l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane ed al registro delle imprese, in attuazione dei numeri 94-97-98 dell'allegato 1 della legge n. 59/1997.
Legge 23 dicembre 1999 n. 488	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria per il 2000)	All'art. 17 viene prevista una nuova forma di determinazione del diritto annuale spettante alle Camere di Commercio.
D.P.C.M. 26 maggio 2000	Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative degli uffici provinciali del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato da trasferire alle camere di commercio per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.	In attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, vengono individuate le risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative dei già soppressi UU.PP.I.C.A. da trasferire alle Camere di commercio.
D.P.R. 6 giugno 2000, n. 197	Regolamento di esecuzione del quinto censimento generale dell'agricoltura, a norma dell'articolo 37 della L. 17 maggio 1999, n. 144	L'ISTAT si avvale degli uffici di statistica delle Camere di commercio nonché dell'ufficio di statistica dell'Unioncamere per l'esecuzione delle operazioni di censimento.
Delibera CIPE 4 agosto 2000, n. 91	Costituzione degli sportelli per l'internazionalizzazione del sistema delle	All'attività degli sportelli regionali, che può articolarsi su base territoriale, possono essere

	imprese	associati il sistema camerale, le associazioni di categoria e imprenditoriali nonché enti strumentali regionali, banche, enti fieristici e altri organismi interessati.
D.M. 9 agosto 2000, n. 316	Regolamento recante le modalità di attuazione del registro informatico dei protesti, a norma dell'articolo 3-bis del D.L. 18 settembre 1995, n. 381, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 novembre 1995, n. 480	Le Camere di commercio provvedono alla pubblicazione ufficiale dell'elenco dei protesti mediante il registro informatico.
Legge 18 agosto 2000, n. 235	Nuove norme in materia di cancellazione dagli elenchi dei protesti cambiari	Tra le altre disposizioni si prevede che il nominativo del protestato riabilitato sia eliminato definitivamente dall'archivio dei protesti tenuto dalle Camere di commercio.
Legge 24 novembre 2000, n. 340	Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999	Vengono unificati in trenta giorni i termini per il deposito di atti e la presentazione di domande e denunce al registro imprese ed al REA; Si prevede che le domande, le denunce e gli atti che le accompagnano presentate al registro imprese (escluse quelle presentate da imprenditori individuali e soggetti iscritti al REA) siano inviate per via telematica ovvero presentate su supporto informatico.
Legge 21 novembre 2000, n. 342	Misure in materia fiscale	L'art. 76 prevede che le Camere di commercio possano cedere a terzi tramite convenzione a titolo oneroso i propri crediti tributari.
Legge 11 gennaio 2001, n. 7	Legge quadro sul settore fieristico	E' previsto un coinvolgimento delle Camere di commercio nell'iter per il riconoscimento della qualifica di manifestazione fieristica di rilevanza nazionale o regionale. Si prevede la partecipazione dell'Unioncamere al Comitato tecnico-consultivo costituito presso il Ministero dell'industria.
D.P.R. 9 febbraio 2001, n. 161	Regolamento di semplificazione dei procedimenti relativi alla concessione di agevolazioni, contributi, incentivi e benefici per lo sviluppo delle esportazioni e per l'internazionalizzazione delle attività produttive	Il sistema delle Camere di commercio può essere associato all'attività dello sportello unico regionale per l'internazionalizzazione, anche al fine di costituire una rete diretta a garantire la diffusione territoriale dei servizi. L'Unione può partecipare alla costituzione dello sportello unico regionale per l'internazionalizzazione insieme ad altri tempi.
Legge 5 marzo 2001, n. 57	Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati.	Nell'ambito della delega per la modernizzazione e l'orientamento dell'agricoltura e della pesca, si prevede che il registro delle imprese debba assumere il valore di strumento di pubblicità legale per gli imprenditori agricoli.
Legge 21 marzo 2001, n. 84	Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell'area balcanica.	Viene istituita una nuova sezione del fondo di perequazione presso l'Unioncamere destinato al finanziamento di progetti per lo sviluppo e

		la ricostruzione nell'area balcanica.
Legge 23 marzo 2001, n. 93	Disposizioni in campo ambientale	Le Camere di commercio rendono disponibili i dati in loro possesso sui rifiuti con apposito collegamento informatico all'ANPA e all'Osservatorio nazionale sui rifiuti.
Legge 29 marzo 2001, n. 135	Riforma della legislazione nazionale del turismo	La nuova legge quadro prevede: - il ruolo degli enti funzionali nella promozione dei sistemi turistici locali; - la costituzione presso le Camere di commercio di commissioni arbitrali e conciliative per risolvere le controversie sulla fornitura di servizi turistici; La nuova legge quadro prevede: - l'iscrizione al registro delle imprese come condizione per l'esercizio dell'impresa turistica; - la soppressione della sezione speciale del REC.
D.M. 11 maggio 2001, n. 359	Regolamento per l'attuazione dell'articolo 17 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di accertamento, riscossione e liquidazione del diritto annuale versato dalle imprese in favore delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Il decreto contiene le norme di attuazione dell'art. 17 della L. n. 488/1999 che ha modificato i criteri per la determinazione del diritto annuale
D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228	Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57	Le Camere di commercio adottano norme tecniche idonee per consentire l'accesso alle contrattazioni delle borse merci ad un'unica piattaforma telematica. Si attribuisce all'iscrizione degli agricoltori al registro imprese il valore di piena pubblicità legale come per tutti gli altri settori.
D.P.R. 20 agosto 2001, n. 363	Regolamento di semplificazione del procedimento per la determinazione dei compensi ai presidenti e ai componenti degli organi delle camere di commercio.	Vengono ridefiniti i criteri per la corresponsione delle indennità e delle altre forme di compenso ai membri degli organi camerali. La determinazione dei compensi spetta ai Consigli camerali.
D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430	Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, nonché delle manifestazioni di sorte locali ai sensi dell'articolo 19, comma 4 della L. 27 dicembre 1997, n. 449.	Si prevede che il Ministero delle attività produttive possa concludere accordi con l'Unioncamere per stabilire rapporti di collaborazione con le Camere di commercio
D.P.R. 7 dicembre 2001, n. 476	Regolamento di semplificazione per l'iscrizione negli elenchi dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri ai fini previdenziali.	Si prevede che la domanda per l'iscrizione ai fini previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri negli appositi elenchi possa essere presentata anche presso le sedi delle Camere di commercio.
D.M. 9 marzo 2002	Borsa merci telematica italiana: inizio sperimentale delle contrattazioni delle merci e delle derrate di cui alla L. 20 marzo 1913, n. 272, svolte attraverso	Si prevede che l'Unioncamere riferisca mensilmente al Ministero delle attività produttive sull'andamento del complesso delle negoziazioni, sulle eventuali disfunzioni

	strumenti informatici o per via telematica.	del sistema telematico e sulle interazioni con le attuali funzioni delle borse merci.
D.P.R. 30 maggio 2002, n. 150	Regolamento recante norme per l'applicazione del D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 251 sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi	Il regolamento nel disciplinare l'attività svolta anche dalle Camere di commercio nel settore: - consente che l'attività di controllo delle Camere di commercio possa essere svolta anche attraverso soggetti abilitati. - consente agli utenti, come maggiore forma di garanzia, la possibilità di richiedere marchi aggiuntivi.
Legge 1 agosto 2002, n. 166	Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti	Viene riconosciuto alle Camere di commercio un ruolo nella predisposizione di studi di fattibilità e proposte di intervento per le infrastrutture e la realizzazione di lavori pubblici.
Legge 12 dicembre 2002, n. 273	Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza.	Viene risolta la questione del personale addetto in passato all'Ufficio Centrale degli UU.PP.I.C.A. In materia di diritto annuale, viene modificato il sistema sanzionatorio sulla base del D.Lgs. n. 472/1997. Viene inoltre confermato - per gli anni 2003-2004-2005 - il meccanismo di salvaguardia sugli incrementi del diritto. Viene introdotta una norma di <i>prorogatio</i> per consentire ai Consigli camerali, in caso di ritardo nelle procedure di insediamento, di continuare ad esercitare le loro funzioni per ulteriori 6 mesi.
Legge 27 dicembre 2002, n. 289	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)	Si riconosce il ruolo di sostegno al CIPE da parte del sistema camerale nel monitoraggio sull'utilizzo degli strumenti di incentivazione nelle aree sotto utilizzate. In materia di organici e reclutamento del personale, si prevede che per Camere di commercio - ai fini dell'applicazione dei limiti introdotti dalla norma - vengano individuati specifici indicatori volti a definire le condizioni di equilibrio economico-finanziario.
D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5	Definizione dei procedimenti in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria, nonché in materia bancaria e creditizia, in attuazione dell'articolo 12 della L. 3 ottobre 2001, n. 366	Le Camere di commercio che hanno costituito organismi di conciliazione hanno diritto ad ottenere l'iscrizione di tali organismi nel registro, costituito presso il Ministero della giustizia, dei soggetti abilitati a gestire tentativi di conciliazione delle controversie nelle materie oggetto del decreto.
Legge 21 febbraio 2003, n. 27	Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 dicembre 2002, n. 282, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità.	Viene estesa alle Camere di commercio la normativa sul condono già prevista per gli enti locali. Si chiarisce la normativa applicabile in materia di sanzioni per il diritto annuale.
Legge 7 marzo 2003, n.	Disposizioni in materia di agricoltura.	Nell'esercizio della delega per la

38		modernizzazione del settore agricolo il Governo dovrà utilizzare ai fini di semplificazione i dati delle imprese agricole e del settore della pesca contenute nel Registro imprese e nel REA.
Legge 28 marzo 2003, n. 53	Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale	Le Camere di commercio in materia di alternanza scuola-lavoro sono riconosciute: - quali soggetti coinvolti in sede di progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi e - potenziali soggetti di convenzione per l'accoglienza di studenti per i tirocini formativi.
D.M. 27 maggio 2003	Definizione, ai sensi dell'art. 34, comma 11 della L. 27 dicembre 2002, n. 289, per le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e per l'Unioncamere, degli indicatori di equilibrio economico-finanziario, volti a consentire forme di reclutamento del personale a tempo indeterminato.	Vengono individuati gli indicatori di equilibrio economico-finanziario volti a definire per le Camere di commercio e l'Unioncamere le forme di reclutamento del personale.
D.Lgs. 4 giugno 2003, n. 127	Riordino del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.)	L'Unioncamere può nominare nel Consiglio Nazionale delle Ricerche: - un componente del consiglio di amministrazione, - un componente del consiglio scientifico generale ed - un componente del comitato di valutazione.
Legge 5 giugno 2003, n. 131	Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3	Nell'esercizio della delega per la definizione delle funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane, il Governo dovrà rispettare anche il principio di garanzia del rispetto delle attribuzioni degli enti di autonomia funzionale. Inoltre, nell'ambito del trasferimento delle funzioni amministrative attraverso leggi statali e regionali, è espressamente prevista una clausola di salvaguardia e di valorizzazione delle autonomie funzionali, anche ai fini dell'attribuzione di ulteriori funzioni.
DM 30 giugno 2003, n. 221	Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art.17 della L. 5 marzo 2001, n. 57, in materia di riqualificazione delle imprese di facchinaggio.	Sono disciplinati i soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane. Sono disciplinati i casi di sospensione dell'efficacia dell'iscrizione al registro delle imprese, la loro cancellazione e reinscrizione. Alle Camere sono attribuiti poteri di vigilanza sulle attività di facchinaggio e movimentazione delle merci.
Legge 29 luglio 2003, n. 229	Interventi in materia di qualità della regolazione, riassetto normativo e codificazione - Legge di semplificazione 2001	Le Camere di commercio devono supportare il Ministero delle Attività produttive nella gestione del registro degli adempimenti amministrativi per le imprese che contiene l'elenco completo degli adempimenti amministrativi previsti dalle pubbliche amministrazioni per l'avvio e l'esercizio delle

		attività di impresa.
Legge 1 agosto 2003, n. 212	Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2003, n. 143, recante disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette dalla Consip S.p.a..	Per quanto riguarda la Consip, per le Camere di commercio l'obbligo di utilizzare le convenzioni è limitato ai pubblici servizi caratterizzati dall'alta qualità dei servizi stessi e dalla bassa intensità di lavoro (che saranno individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con un decreto). Gli enti pubblici, tra i quali le Camere di Commercio, posso procedere, sia per i beni che per i servizi, alla stipula di contratti in modo autonomo, purché il valore dei costi e delle prestazioni sia uguale o inferiore a quello previsto dalle convenzioni Consip.
D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276	Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30	Le Camere di commercio possono operare in convenzione con le università pubbliche e private per lo svolgimento di attività di intermediazione, consentito anche ad altri soggetti pubblici quali gli enti locali, gli istituti di scuola secondaria di secondo grado.